

Rassegna del 22/11/2011

| | |
|--|---|
| GAZZETTA DELLO SPORT - Petrucci-Gnudi. Primo incontro - ... | 1 |
| REPUBBLICA ROMA - I giovani per le Olimpiadi del 2020 - Autieri Daniele | 2 |
| GAZZETTA DELLO SPORT ROMA - GiovaniRoma2020 "Fateci contare. Ecco le nostre idee" - Piccioni Valerio | 3 |
| GAZZETTA DELLO SPORT ROMA - Intervista a Nicola Zingaretti - "Gare anche in Provincia e sulle Olimpiadi non litigheremo" - ... | 6 |
| CORRIERE DELLO SPORT - Per Roma 2020 lo sport aspetta il nuovo Governo - Marchetti Christian | 7 |
| CORRIERE DELLA SERA - Battesimo Gnudi e Petrucci - ... | 8 |

Olimpiadi ROMA E IL NEOMINISTRO

Petrucci-Gnudi Primo incontro

Battezzato alla Provincia di Roma, alla presenza del presidente Zingaretti, GiovaniRoma 2020, un'idea di un gruppo di studenti che affiancherà l'avventura della candidatura. Presenti il presidente del Coni Petrucci (che nel pomeriggio ha incontrato il neoministro allo sport Gnudi), quello del comitato paralimpico Pancalli. Per il comitato promotore Pescante: «Un'Olimpiade a dimensione umana, Roma è l'ideale».



La candidatura**I giovani
per le Olimpiadi
del 2020**

«Lo sport unisce e l'Olimpiade è la più bella manifestazione che esista». Il presidente del Coni Gianni Petrucci è entusiasta: «La crisi non incide sulla candidatura italiana. Non sono preoccupato. Chi mi vuole scoraggiare non lo farà. Con le Olimpiadi si rilancia l'economia di un Paese». L'occasione è la presentazione presso la Provincia di Roma dell'associazione GiovaniRoma2020, associazione voluta dal presidente Nicola Zingaretti per promuovere la partecipazione dei ragazzi alla candidatura della Capitale. «Sappiamo benissimo che i problemi del Paese sono più importanti di quelli dello sport, ma le Olimpiadi vanno al di là dell'affetto sportivo», aggiunge il presidente del Comitato promotore di Roma2020, Mario Pescante. E Zingaretti spiega: «Questo progetto vuole rendere più forte la candidatura olimpica affinché i protagonisti siano i cittadini romani. Vogliamo promuovere lo spirito olimpico nelle scuole». L'associazione ha avviato diversi progetti che vanno dal portale web alle attività informative per le scuole superiori, fino agli incontri nelle università. «Abbiamo condiviso e applaudito questa iniziativa – ha commentato Petrucci – e siamo qui per sostenerla con tutto lo staff dirigenziale di Roma 2020, una squadra che è composta anche da grandi atleti come Novella Calligaris e Jury Chechi».

(Daniele Autieri)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRIMO PIANO UN GRUPPO DI UNIVERSITARI LANCIA UN'INIZIATIVA CON LA PROVINCIA



GiovaniRoma2020

«Fateci contare Ecco le nostre idee»

Web, scuole, «ambasciatori» per sostenere la corsa
Pescante: «Velodromo in periferia? Ci pensiamo...»

Tutto è nato da una mail di Jamila, una studentessa, al presidente della Provincia

Prima iniziativa sulla rete: «Raccontateci il vostro ultimo viaggio a Roma»

VALERIO PICCIONI

■ Si sono visti una sera, quasi un anno fa, per strada. «Davanti a Santa Maria Maggiore». Diversi si erano conosciuti solo sul web, uniti da una parola d'ordine semplice e ambiziosa: bucare il muro dei soliti noti e riempire di qualche contenuto meno istituzionale la candidatura olimpica di Roma 2020. Poi però il gruppo s'è guardato negli occhi ed è partito. «Una ragazza, Jamila Quaranta, mi ha mandato

una mail straordinaria. Chiedeva a nome di un gruppo di studenti, di essere ascoltata», spiega Nicola Zingaretti, presidente della Provincia, alleato e padrone di casa del progetto. Jamila voleva sentirsi dentro la sfida. Perché certo «dialogo» è una bella parola, «spazio» pure, però passare dal vocabolario alla realtà non è un gioco da ragazzi. «Soprattutto in una società dove sembra si sia smesso di pensare al futuro», dice Benito Malaspina, studente di architettura e presidente del gruppo GiovaniRo-



ma2020.

You tube e pennarelli Vengono dalla Sapienza, da Roma 3, da Tor Vergata, dalla Luiss, dal Foro Italico. La prima impresa è un filmato che gira su youtube: «Una stanza, le nostre facce, una lastra di vetro, i pennarelli». Eccolo in onda: semplicità, sorrisi, idee. Nostra traduzione: fateci contare, non diteci che il problema è solo di convincere i 115 grandi elettori del Cio.

«**Mancavate voi**» Aria da bravi ragazzi, pure troppo, il gruppo s'è fatto largo. E così, proprio nel momento in cui il Comitato Roma 2020 si è arricchito di forze nuove, Jury Chechi e Novella Calligaris, sono arrivati pure loro. «Era quello che mancava. Siamo stati felicemente scavalcati», dice Pescante, il numero uno della candidatura. E Petrucci: «Presidente Zingaretti, sei stato bravo a cogliere il messaggio di questi ragaz-

zi». Ieri è partito www.giovanioroma2020.it. Ma premono altre iniziative. Valerio Massaroni le spiega con entusiasmo: «Chiederemo sul web a tutti i giovani del mondo di raccontare il loro ultimo viaggio a Roma. Intervisteremo ragazzi che hanno vissuto le Olimpiadi nelle loro città. Chiederemo in tante parti del mondo di diventare Giovani Roma 2020». Stanno per scattare anche gli incontri nelle scuole superiori con un concorso di elaborati sul tema olimpico.

Velodromo «popolare» Ma GiovaniRoma2020 vuole cercare di spostare qualcosa anche *dentro* la candidatura, non solo *fuori*. Ecco allora l'invito di Benito a coinvolgere altri quartieri. Un invito che Pescante raccoglie. Sul Villaggio a Tor di Quinto, le «rassicurazioni» sono arrivate. La nuova idea, invece, è il Velodromo. Fiera di Roma? Tor Vergata? Pare di no. «Potrebbe essere l'occasio-

ne per coinvolgere un'altra zona». In periferia, dunque.

Chechi e De Coubertin Al tavolo, con Coni, Roma 2020 e padrone di casa, mancavano Regione e Comune. «Ma li abbiamo invitati». «Sì, un po' tardi», rispondevano ufficiosamente dall'altra parte. Ma più tardi arriverà il benvenuto del sindaco Alemanno: «L'impegno delle nuove generazioni è determinante per vincere. L'entusiasmo e la passione dei Giovani Roma 2020 sono un ulteriore, prestigioso tassello della proposta di Roma». La giornata finisce con un gran desiderio di fare negli occhi dei ragazzi. Da Santa Maria Maggiore a Buenos Aires 2013, quando si deciderà. «Perché De Coubertin - dice Jury Chechi - non disse solo l'importante è partecipare. Ma anche: dopo aver dato il massimo per vincere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso Baires 2013

TAPPE Queste le prossime tappe della corsa olimpica per il 2020.

FATTIBILITA' Il 29 novembre la commissione di fattibilità, presidente Marco Fortis, coordinatore Franco Carraro, presenterà al sottosegretario Catricalà il suo studio su vantaggi e «ritorni» della candidatura.

MONTI Nelle prossime settimane ci sarà un incontro con il premier Monti. Una dichiarazione del Governo è infatti indispensabile per l'invio delle risposte al questionario olimpico (scadenza 15 febbraio). Pescante ieri ha auspicato che «il nuovo governo asseconi l'unità di intenti trovata prima».

PARLAMENTO Prima o dopo il 15 febbraio - «meglio prima» si augura Pescante - si dovrebbe discutere e approvare in Parlamento la mozione bipartisan per l'appoggio a Roma 2020.

AVVERSARIE Le avversarie di Roma sono Tokyo, Istanbul, Madrid, Baku e Doha, battuta però da Londra nella corsa ai Mondiali di atletica del 2017.

2013 DECISIVO La città che ospiterà i Giochi Olimpici del 2020 sarà scelta dal Cio del 7 settembre 2013 a Baires.



HANNO DETTO



Gianni Petrucci

«Le Olimpiadi vanno oltre lo sport, con le Olimpiadi si rilancia l'economia di un Paese. Chi mi vuole scoraggiare non mi scoraggerà»



Luca Pancalli

«C'è un primo tempo olimpico e un secondo paralimpico. E l'abbraccio fra questi mondi deve essere sempre più stretto»

«**Vogliamo reagire alla sensazione che si stia smettendo di pensare al futuro**

BENITO MALASPINA
Presidente GiovaniRoma2020

«**Loro chiedono un'Olimpiade a dimensione umana. In questo Roma è l'ideale**

MARIO PESCANTE
Presidente Comitato Roma 2020



In alto l'immagine simbolo di GioventùRoma2020. Sopra una veduta dall'alto del velodromo olimpico di Londra dove si svolgeranno le gare di ciclismo su pista nel 2012
REUTERS

3 domande a... a NICOLA ZINGARETTI di v.p.



«Gare anche in Provincia e sulle Olimpiadi non litigheremo»

— Nicola Zingaretti ha 46 anni ed è il presidente della Provincia di Roma dal 2008. Milita nel Partito Democratico

1. Dice una parte del suo partito, il Pd: c'è il rischio di un'Olimpiade «centralizzata», tutta a Roma Nord.

Concentrare alcuni impianti e il Villaggio in una zona può essere saggio e giusto. L'importante che gli investimenti possano migliorare la vita di tutta la città e di tutti i romani.

2. L'Olimpiade può vivere anche in Provincia?

Ci stiamo lavorando. L'ospitalità, ma anche alcune gare. Per esempio, il nuoto di fondo: si è proposta Castelgandolfo, che nel '60 ospitò il canottaggio.

3. Nel 2013 si vota per le Olimpiadi, qualche mese dopo le elezioni per il sindaco di Roma. Forse sarà una sfida Alemanno-Zingaretti. Ce la farete a lavorare insieme scontrandovi per il Campidoglio?

Siamo riusciti a mantenere l'unità olimpica anche in un periodo di massima contrapposizione. Pure se si verificasse questa eventualità non ci sarebbe problema: tutta Roma si candida, non solo una parte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OLIMPIADI

Per Roma 2020 lo sport aspetta il nuovo Governo

Pescante: «Spero ci sia la stessa unità d'intenti di prima»

Petrucci: «Lo sport può diventare una risorsa»

ROMA - La salita, la dura ascesa verso i Giochi del 2020 è appena iniziata e la politica deve fare la sua parte. Lo dice il presidente del Coni Gianni Petrucci, lo conferma il presidente del Comitato Promotore di Roma 2020 Mario Pescante.

Petrucci: «Cercaremo quanto prima un confronto con il nuovo ministro dello Sport (Piero Gnudi, incontro

avvenuto poi nel pomeriggio ndr)». **Pescante:** «Non ho ancora parlato con il titolare del dicastero. Anzi, è probabile che venga nominato un sottosegretario. Avevamo unità d'intenti con il precedente governo, la speranza è che ora il nuovo Esecutivo assecoli quelle istanze. Non si fa che parlare di unità e noi l'abbiamo trovata in nome dello sport, non per via di una crisi».

Pensieri e parole a margine della presentazione alla Provincia dell'associazione "Giovani Roma 2020", bella iniziativa a contorno della candidatura ma anche l'occasione per lanciare messaggi. Tanto che Petrucci ricorda: «Un'Olimpiade rilancia l'economia. Sappiamo che il Paese in questo momento ha problemi ben più importanti, ma lo sport può essere una risorsa».

Politica, istituzioni e le nuo-

ve generazioni che mettono a disposizione di queste ultime il loro entusiasmo e la loro voglia di fare. Con questo spirito nasce "Giovani Roma 2020", grazie al sostegno della Provincia di Roma. Sul pc del presidente Nicola Zingaretti un'e-mail a firma di una studentessa, Jamila Quaranta, ma soprattutto un appello da raccogliere. Ebbene... raccolto: da ieri è on line il portale www.giovanioroma2020.it che informa su tutte le iniziative in cantiere. Tra queste l'attività formativa nelle scuole superiori che culminerà in un concorso, i workshop nelle università e l'ambiziosa opera di "ambasciatori nel mondo" per diffondere il messaggio dei ragazzi anche fuori dai confini.

Nella squadra anche la leggenda del nuoto azzurro Novella Calligaris e l'oro di Atlanta '96 Jury Chechi in veste di responsabile dell'Area Sport del Comitato Promotore. «Di Olimpiadi ne ho disputate cinque - la chiosa del "Signore degli Anelli" - e so benissimo che i Giochi contribuiscono a rendere un Paese migliore ma anche un popolo migliore».

Guarda ancora più lontano il presidente del Comitato Paralimpico Luca Pancalli, rivolgendosi agli animatori dell'associazione: «L'Olimpiade porterebbe ricchezza e strutture per tutti. Un segno di civiltà». Ecco perché Roma 2020 non può restare sola...

Christian Marchetti/Infopress

PRIMO CONTATTO

Ieri l'incontro tra Petrucci e il ministro Gnudi

ROMA - Dopo l'aver espresso in mattinata la volontà di un incontro, il presidente del Coni Giovanni Petrucci ha effettivamente incontrato ieri pomeriggio il nuovo Ministro per il Turismo e lo Sport, Piero Gnudi. «Sono state discusse le tematiche generali attinenti il momento dello sport italiano - recita un comunicato del Coni - ed esaminate le questioni di più rilevante attualità». Il Presidente Petrucci ha confermato a Gnudi la più ampia disponibilità del CONI a collaborare per il raggiungimento dei comuni obiettivi.



Il nuovo ministro del Turismo, Piero Gnudi (Ansa)



Battesimo Gnudi e Petrucci

ROMA — Gianni Petrucci, presidente del Coni, ha incontrato il nuovo ministro per il Turismo e lo Sport, Piero Gnudi. Il confronto è stato cordiale e costruttivo: «Sono state discusse tematiche generali, di rilevante attualità e relative al momento storico dello sport italiano», dice una nota. Petrucci ha confermato a Gnudi la più ampia disponibilità del Coni a collaborare per raggiungere gli obiettivi comuni.

